

Il Presidente

A mezzo e-mail

Roma, 6 dicembre '18

Caro Presidente,

Ti confermo che la posizione dell'Unione nazionale degli avvocati amministrativisti è decisamente contraria alla norma ora inserita nel cosiddetto "decreto sicurezza" che rende definitivo l'obbligo del deposito delle copie cartacee nel giudizio amministrativo.

È di assoluta evidenza che deve essere ripristinata la temporaneità dell'obbligo della produzione di copie cartacee; obbligo, cioè, necessariamente confinato alla fase di avvio del processo amministrativo telematico.

L'imposizione di un obbligo a carattere permanente comporterebbe una inaccettabile duplicazione dei sistemi, digitale e analogico, che non solo raddoppierebbe gli oneri a carico degli avvocati ma soprattutto vanificherebbe i vantaggi apportati, a prezzo di pesanti sforzi di tutti noi, con l'avvento del processo amministrativo telematico.

Confido dunque che la voce dell'Avvocatura, che trova nel Consiglio nazionale forense la propria rappresentanza istituzionale, possa unirsi compatta a contrastare la nuova normativa.

Rimanendo a completa disposizione, Ti invio i più cari saluti

(avv. Umberto Fantigrossi)



Ill.mo Avv.
Andrea Mascherin
Presidente del Consiglio Nazionale Forense
R O M A